

IVG

Albenga, affondo di Ciangherotti (Fi): “Contributi regionali per le scuole utilizzati per coprire buchi di bilancio”

di **Redazione**

07 Novembre 2018 - 15:55



Albenga. “Contributi regionali per le scuole utilizzati per coprire buchi di bilancio”. È questo il pesante attacco del consigliere di minoranza Forza Italia Eraldo Ciangherotti, che si è scagliato contro il Comune per una presunta “anomalia” nell’assegnazione dei fondi destinati alle scuole

“Mentre le scuole albenganesi, - ha proseguito Ciangherotti, - si vedono assegnare un contributo di solo 25 mila euro per l’assistenza didattica ai bimbi disabili pari ad un terzo del fabbisogno reale richiesto dalle scuole infanzia, primaria e medie, il Comune usa il contributo regionale di 20.999 euro finalizzato ai bimbi a scuola per tappare buchi di bilancio di altri settori dell’amministrazione comunale anziché implementare il risicato capitolo di spesa destinato agli educatori scolastici di supporto ai ragazzi disabili”.

“Ho fatto accesso agli atti da oltre 24 ore e nonostante abbia diritto di ottenere dall’Economato del Comune la certificazione immediata del capitolo di spesa in uscita per il contributo regionale dei 20.999 euro, per verificare il suo utilizzo, nessuna risposta mi è ancora pervenuta. Ragione per cui sono autorizzato, come Giulio Andreotti era solito dire, a pensare male perché ci si azzecca sempre”.

“Non voglio credere alle voci di corridoio sul trasferimento delle risorse assegnate ai bimbi delle scuole per coprire una spesa imprevista nel settore della municipale. Mentre informo la Regione Liguria per le opportune verifiche del caso, chiedo all’Assessore al sociale del Pd Simona Vespo di svegliarsi e di studiare insieme all’assessore al bilancio Paola Allaria affinché i soldi della Regione erogati vengano subito restituiti al sociale ed impegnati a fini scolastici e non per altri usi”.

“Pagare con quel contributo la quota “di partito” per il campo solare di Cisano o altri buchi di bilancio è vergognoso. Mi auguro il Sindaco Cangiano torni indietro su questa scelleratezza. 45 mila euro anziché 25 mila possono fare la differenza per aiutare i bimbi disabili nel loro diritto di assistenza allo studio”, ha concluso il consigliere.